

# Educare oggi: quali sfide sociali ed economiche?

Emergenza sociale, emergenza economica, emergenza educativa coincidono o si influenzano a vicenda?

Rispondere alle tante emergenze non è solo necessario, ma un preciso dovere, ma con quali attenzioni?

Mercoledì 25 gennaio 2023 – ore 21.00

## ATTENZIONE EDUCATIVA

È a tutti molto chiaro che l'azione educativa dell'Agesci diventa efficace se è in grado di suscitare riflessioni, di porre interrogativi, di sviluppare nuove idee per indurre e aiutare i nostri ragazzi a scelte libere e consapevoli, anche contro corrente. Anche sui temi economici devono valere ovviamente le stesse attenzioni, in particolare se si considera che a molti la proposta scout offre la **prima vera occasione di guadagnare e**

gestire del denaro (pensiamo all'autofinanziamento o alla cassa di squadriglia). La sfida educativa dell'Agesci scout, è ben definita nella lettera che richiama non solo la voglia del fare (essere laborioso) ma del fare senza sprecare (essere laboriosi ed economici). Dalla laboriosità può discendere una riscoperta degli strumenti manuali e dei mezzi veri tipici della proposta scout ma anche il modo in cui scegliamo a trattare le cose, come conservarle, a saper trarre molto dal poco (nei giochi, nelle imprese, nei campi, nell'autofinanziamento...). In un mondo che ha scelto di consumare anziché conser-

## QUALCHE IDEA (IN ORDINE SPARSO)

Si è detto che una grande responsabilità sulla crisi economica è la mancanza di etica da

Momento formativo online per riflettere insieme sulla difficoltà di fare educazione in un tempo di crisi.

Iscrizioni entro il **12 gennaio 2023** su Buona Caccia <https://buonacaccia.net/event.aspx?e=16578>

Evento rivolto a tutti i capi- si potrà seguire a distanza o in forma ibrida, trovandosi con altri capi della Zona in presenza (l'evento sarà comunque proiettato). Contatta la tua Zona o la Zona in cui vorresti andare a seguire l'evento!

Relatore:  
**don Luigi Chiampo**, sacerdote e parroco in Bussoleno è responsabile dell'Ufficio migranti della diocesi di Susa. Capo scout in gioventù successivamente è stato Assistente Regionale. Profondo conoscitore del mondo giovanile e delle situazioni di disagio, fra le numerose iniziative a cui ha dato vita c'è Casa Budrola una casa-famiglia, diventata un luogo di accoglienza per minori in difficoltà. Spesso gli si sente dire "**metto il mio impegno nell'aiuto di chi ha bisogno**".



Formazione Capi

